



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AIELLO DEL SABATO

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

con sedi associate in Cesinali, San Michele di Serino e Santo Stefano del Sole

via Croce, n.1 83020 Aiello del Sabato (AV) – tel. 0825-666033 fax 0825-1853928

cod. fiscale 9208816640 cod. meccanografico: AVIC88300E

e-mail : avic88300e@istruzione.it- avic88300e@pec.istruzione.it

Prot. n. 8044/A19

Aiello del Sabato, 17/12/2018

Al Collegio dei Docenti dell'IC

p.c. al Consiglio d'Istituto
al Personale ATA

ALBO
ATTI
SITO WEB

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ex art. 1,
comma 14, Legge 107/2015**

Triennio 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare il comma 14, punto 4 che assegna al DIRIGENTE SCOLASTICO la definizione degli INDIRIZZI per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione ed i commi ulteriori (c. 78 e seguenti)

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 a conferimento dell'Autonomia scolastica

VISTO il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia”, ed in particolare l'art. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015

VISTI il D.P.R. 89/2009 e le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012) - per gli Istituti Comprensivi

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari e tenuto conto delle risultanze del RAV e del dibattito tenutosi in relazione al PDM

VISTA la conseguente Normativa delegata ed in particolare i Decreti legislativi 62 e 66 del 2017

CONSIDERATA la nota MIUR del 14.08.2018 a garanzia del “successo formativo” e la ivi richiamata Raccomandazione del Consiglio UE del 22.05. 2018 relativa alle competenze chiave da assicurare agli alunni

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica e le caratteristiche dei territori afferenti a questa Istituzione scolastica

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in 11 Plessi, nei Comuni di Aiello del Sabato, Cesinali, S. Michele di Serino e S. Stefano del Sole

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali preventivate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio

CONSIDERATE le proposte in varia epoca avanzate dall'intera Comunità scolastica nelle sue rappresentanze più qualificate e le iniziative preventivabili da parte delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali ...) sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita dall'utenza

VALUTATO il Piano dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli alunni, in rapporto alla media nazionale e regionale

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nelle direttive impartite al Dsga ed in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo ed orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; /funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi

EMANA

il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** per la elaborazione del Piano dell'Offerta formativa triennale finalizzato a migliorare la qualità dei processi formativi ed attuare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni con chiara indicazione delle modalità di elaborazione, dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O. F. (2019/2022)

Il piano TRIENNALE dell'Offerta formativa sarà orientato **all'INNALZAMENTO DEI LIVELLI** di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei TEMPI e degli STILI di apprendimento.

A tale scopo, come raccomandato nei documenti di cui in Premessa, saranno adottati strumenti flessibili di progettazione idonei a seguire l'evoluzione degli allievi per assicurare un'efficace personalizzazione degli interventi.

I percorsi formativi individuati terranno sempre conto della specificità dei contesti educativi e tenderanno alla valorizzazione dei talenti individuali.

L'azione dell'istituzione scolastica dovrà valere a valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientandosi all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro andrà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale riuscire ad esplicitare nel documento LE PRIORITÀ condivise all'interno della comunità scolastica e la **DEFINIZIONE DI MOMENTI COMUNICATIVI** atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Ciò premesso, si forniscono indicazioni specifiche per le aree/materie da considerare all'atto della redazione del PTOF.

1. AREA DEL CURRICOLO

- Ridefinizione degli obiettivi educativi e formativi generali in coerenza con i dettami della Legge 107, della citata normativa delegata e delle raccomandazioni contenute nell'accennata nota MIUR finalizzata ad assicurare il "successo formativo" di ciascun alunno.

- Adozione di un Progetto unitario da svilupparsi in tutti i Plessi e le classi e che sia finalizzato al potenziamento delle competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

- Sviluppo di una verticalità per aree ed azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo.

- Adozione di orari didattici e di attività che flessibilizzino l'orario dei docenti da rapportarsi alle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.

- Pianificazione curricolare (PDCA) con riferimento a standard di valutazione, ed a verifiche mediante prove comuni di Istituto per classi parallele.

- Elaborazione e validazione in sede Collegiale di una completa griglia di valutazione degli alunni conforme ai dettami del D.Lgs. 62/17, da sottoporre ad adattamenti nei Consigli di Classe/interclasse

- Definizione di un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Individuazione di percorsi:

a) per lo sviluppo delle competenze digitali

b) per il consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e delle attitudini comunicativo-relazionali utili allo sviluppo di comportamenti responsabili.

Per l'educazione alla cittadinanza si farà riferimento concreto allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione del 18 dicembre del 2006 del Consiglio e del Parlamento europeo con riguardo alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze ed a sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni (Progetti di educazione ecologica) e della consapevolezza dei diritti e dei doveri mediante la prosecuzione dei validati progetti e/o iniziative di educazione alla legalità.

Sempre per educare alla cittadinanza attiva e stimolare la capacità riflessiva degli allievi si avvierà inoltre all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

All'educazione emotivo- affettiva si dedicherà spazio attraverso percorsi di lettura guidata, di attività drammatico-teatrali e di attività espressive, anche in ampliamento dell'Offerta formativa.

Per la competenza digitale varrà il riferimento studenti al "Piano nazionale per la scuola digitale" - comma 58 della Legge 107 - con particolare riguardo al pensiero computazionale, non trascurando usi creativi ed artistici degli strumenti informatici.

N.B. In relazione alle specifiche caratteristiche istituzionali ed organizzative di questo Istituto Comprensivo sarà dato massimo spazio ai percorsi di **ORIENTAMENTO E CONTINUITA'** fra i diversi ordini di scuola, anche mediante assemblee coinvolgenti i genitori.

2. SUCCESSO FORMATIVO

- Progettazione di attività didattiche curricolari ed extracurricolari in coerenza con i risultati di apprendimento degli alunni e tenendo conto dei risultati delle rilevazioni Invalsi ed eventualmente alla luce di analoghi repertori già sperimentati ed acquisiti, somministrabili periodicamente onde favorire lo sviluppo del pensiero critico.

- Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze, anche integrando attività oltre l'orario curricolare.

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

- Promozione di iniziative volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica e ogni forma di disagio.

Nell'ottica di rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo andranno collocate (d'intesa con l'Ente locale) le attività di promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola (anche mediante attività ricreative che qualifichino la scuola come centro di aggregazione sociale).

3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa relative alle aree di miglioramento del Rapporto di autovalutazione, anche dando spazio – come evidenziato - all'arricchimento dei linguaggi non verbali (musica, teatro, espressione corporea) e/o utilizzando personale secondo le indicazioni di cui al comma 7 della L. 107/2015.

Per le scuole d'infanzia si sottolinea la centralità dell'educazione psico-motoria in chiave ludica e cognitiva (vedi PON FSE già finanziato).

4. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Come da DPR n. 80 del 2013 si proseguirà nell'implementazione del sistema di valutazione onde ricavare dati utili all'analisi della QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO, migliorando anche le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio (Report, interviste, questionari...)

Si darà ovviamente attuazione al Piano di miglioramento contenuto nel RAV verificando l'efficacia delle azioni attuate.

Il PDM (Piano di miglioramento) avrà naturale corrispondenza con i contenuti del Piano dell'offerta formativa. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi saranno speculari agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione e riguarderanno le seguenti aree: curricolo-progettazione-valutazione, ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione, continuità-orientamento, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, orientamento strategico ed organizzazione della scuola, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

5. PROGETTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati:

a - i livelli di partenza sui quali si intende intervenire;

b - gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento;

c - gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. A tal fine si terranno presenti le Linee – guida elaborate e discusse in sede collegiale, anche alla luce del disposto del D.Lgs. 62/2017 e del nuovo modello/scheda di valutazione.

6. FORMAZIONE

- Definizione di proposte di formazione collegate al Piano di Miglioramento, allo sviluppo di una didattica cooperativa, inclusiva e per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali.

Occorrerà comunque definire un piano di formazione che coinvolga tutto il personale docente e ATA, tenendo conto anche delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione ed alla gestione del personale scolastico. Si incentiverà la partecipazione del personale alle iniziative proposte dall'Amministrazione Centrale e/o periferica.

7. AREA GESTIONALE/AMMINISTRATIVA

Il Piano triennale dell'offerta formativa dovrà essere elaborato tenendo conto dell'integrazione dell'area educativa/formativa con quella gestionale ed amministrativa per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- la qualità dei servizi sotto il profilo educativo ed amministrativo;
- la responsabilizzazione delle risorse umane con relativi compiti e ruoli assegnati;
- la definizione di un protocollo di comunicazione istituzionale interna ed esterna, formale ed informale;
- il miglioramento della fruibilità del sito web dell'istituzione;
- la cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/dirigente
- la promozione del benessere organizzativo

8. SICUREZZA

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro. Promuovere iniziative di formazione per assicurare la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107).
- Collaborare con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici, ma anche per l'organizzazione di attività di formazione sia per docenti che per alunni.

9. ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Le scelte progettuali saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola. I docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della Legge 107) tenendo conto degli ambiti di coordinamento e di supporto all'azione organizzativa e didattica, delle priorità del RAV (migliorare i risultati scolastici e le competenze chiave di cittadinanza degli allievi) e dei seguenti obiettivi formativi prioritari:

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, ed attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio anche in funzione di eventuali e programmate iniziative di open day;
- individuazione di percorsi formativi ed iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

10. INFRASTRUTTURE/MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature ed infrastrutture occorrerà tenere presente che prioritari saranno:

- l'ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali;
- il supporto all'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;
- l'innovazione didattica con assiduo utilizzo delle LIM, dei laboratori di informatica ed altri supporti analoghi;
- il miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto;
- lo snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, Parte relativa all'Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, ecc..

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti dell'Istituto, reso noto agli altri Organi collegiali e pubblicato sul sito web della scuola.

